



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena

Rassegna Stampa

venerdì 05 gennaio 2018

Rassegna Stampa

05-01-2018

DICONO DI NOI

RESTO DEL CARLINO
MODENA

05/01/2018

47

[Crescono i trapianti di fegato Abbiamo bisogno di donatori](#)
Redazione

3

DICONO DI NOI

1 articolo

- Crescono i trapianti di fegato Abbiamo bisogno di donatori

POLICLINICO «PROGRAMMA ROBOTICO UN FIORE ALL'OCCHIELLO»

Crescono i trapianti di fegato

«Abbiamo bisogno di donatori»

LA CONFERMA di un'eccellenza. Cresce il numero di trapianti di fegato eseguiti al Policlinico, così come gli interventi di altissimo livello effettuati dall'equipe del centro, come un trapianto da donatore a cuore non battente. L'anno che si è appena concluso è stato infatti di grandi soddisfazioni per la chirurgia oncologica, epatobiliopancreatica e dei trapianti di fegato, con dati che parlano di un aumento degli interventi di circa il 60%, nonostante una lieve riduzione del numero dei donatori presenti in Regione. Il 2017 ha segnato, soprattutto, una crescita importante dal punto di vista della casistica e dell'attività di didattica e ricerca del gruppo diretto da Fabrizio di Benedetto. «È importante che i centri trapianto dimostrino alti tassi di efficienza e di qualità, ma non dobbiamo dimenticare di trasmettere

a tutti i cittadini quanto sia importante una cultura della donazione. Per questo motivo è fondamentale ringraziare tutte le famiglie che hanno donato gli organi offrendo così una possibilità di salvezza a chi, altrimenti, non l'avrebbe avuta», ha dichiarato il direttore di Benedetto, che dal 1 gennaio 2018 ricopre il ruolo di professore ordinario di chirurgia generale di Unimore. La nostra città aveva già fatto parlare di sé a livello nazionale a fine estate, dopo aver portato a termine il suo primo trapianto di fegato da donatore a cuore non battente. E inoltre recente il caso del paziente greco sottoposto ad un 'ri-trapianto' salva-vita, grazie alla collaborazione internazionale tra Grecia e l'Italia. Cresce anche il programma di chirurgia robotica oncologica, avviato nel 2014 con 113 interventi eseguiti. Con 34 procedure robotiche portate a termine nel 2017 per tumori del fegato e del pancreas, la chirurgia dei trapianti si conferma centro di riferimen-

to anche per la chirurgia mini-invasiva. «Il programma robotico è un fiore all'occhiello della nostra azienda, come testimoniato dal coinvolgimento della Regione Emilia-Romagna che sostiene il nostro centro nello sviluppo della resezione robotica dell'epatocarcinoma con un finanziamento di ricerca, unico nel panorama regionale», ha dichiarato il dg Ivan Trenti. Il presidente di medicina, Giovanni Pellacani, ha invece sottolineato come «Sia molto importante che anche nell'ambito della medicina l'Ateneo torni ad essere il luogo dell'innovazione e della formazione, e non solo quello della pura nozione».



L'Equipe del centro trapianti del Policlinico guidata dal professore di Unimore Fabrizio di Benedetto



Peso: 29%